

» la terra nuova, ed esplorano la Costa dell' America Settentrionale
» A D. 1497, 8. » —

» Invece pare che il viaggiatore Veneziano Cabot fosse solo a Bri-
» stol nell'anno 1497, e che il suo nome di battesimo fosse Giovanni ossia
» Zuan, il *Dizionario di Bassano* parla solamente di un Sebastiano Cabota
» in tali termini non nominando neppure di Giovanni Veneziano :

— Cabota Sebastiano, celebre navigatore di Gueteria, fu il primo che
» fece il giro del mondo, e rientrò in Sicilia l' 8 settembre 1522, dopo 3
» anni ed un mese di navigazione. Carlo V gli donò un globo d' oro col
» motto: *primus me circumdedisti.* (1) » —

Ed ora per ultimo sentiamo come ne parla il chiarissimo Zurla.

Dopo di aver encomiato i nostri Caboto chiamandoli emuli generosi
del Colombo e del Vespucci; di averci detto del concepito progetto da
Giovanni di penetrare al Nord dell'America e da quelle terre iscoprire un
passaggio per l' Indie Orientali, nonchè della fatta sposizione ad Enrico
VII Re d' Inghilterra, che adereado alla progettata impresa « . . . nel
» 1496, (è Zurla che parla) spedì analoghe patenti dirette Joanni Cabotto
» *civi Venetiarum, ac Ludovico, Sebastiano, et Sancto ejus filiis*, mercè le
» quali accordava ad essi facoltà di navigare, e scoprire in suo nome terre
» novelle. Codeste lettere ei sono conservate dall' Hackluit, Viaggi p. 3,
» e dal Rymer negli Atti pubblici d' Inghilterra: monumenti tanto più
» preziosi da che niuna relazione autentica dei viaggi dei Cabotti si cono-
» sce e tutto quel che se ne sa, a codeste ed altre pubbliche carte, che
» poi citeremo, si appoggia nonchè ad alcune staccate ed incidenti nar-
» razioni di sincroni scrittori e conoscenti di esso Sebastiano, come Pie-
» tro Martire d'Anghiera *Oceanicæ decadis 3. lib. 6*, il quale asserisce di
» aver conversato ed anche convissuto con esso lui in Ispagna, un anoni-
» mo Gentilnomo Mantovano, che lo conobbe in Siviglia del quale parla
» il Ramusio nel suo discorso sulle varie strade per cui si conducevano
» le spezierie nel Vol. I della sua Raccolta; e nella prefazione al suo
» III. Vol. ricorda una lettera dal medesimo Sebastiano a lui indiritta;
» aggiungendovi a questi l' Herrera e Bacone da Verulamio nella sua
» *Hist. Henrici VII.* Dissi che niuna autentica relazione dei viaggi dei
» Cabotti a noi pervenne, anzi neppure si sa se ne abbiano essi stesa veruna:

(1) Rawdon-Brown: Raggiuggh sulla vita e sulle opere di Marin Sanuto. Parti 3, Venezia,
Alvisopoli 1837 in 8. Parte 1, p. 99, 100 e in fine p. 218.